Affari Italiani.it 28 agosto 2019

Rally



Conte

Governo

Zingaretti

Di Maio

ATTIVA LE NOTIFICHE (🛇

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Motori > Motorsport > Il team Citroen accende al Rally del Friuli cerca il riscatto

MOTORSPORT

A- A+

Mercoledì, 28 agosto 2019 - 08:31:00

Il team Citroen accende al Rally del Friuli cerca il riscatto

Il 55° Rally del Friuli Venezia Giulia è il sesto appuntamento del Campionato Italiano e rappresenta un crocevia per la stagione dell'equipaggio Citroën



Dopo lo stop al Rally di Roma
Capitale, infatti, tutto il team
Citroën affronta il Rally del Friuli
con grande determinazione e
voglia di riscattarsi, soprattutto
per premiare l'impegno e
l'eccellente lavoro svolto nella
prima parte del Campionato. La
vettura si è dimostrata finora
tecnicamente affidabile e veloce,
così come gli pneumatici Pirelli.
Tutte le carte sono dunque in
regola per affrontare con fiducia
questa nuova sfida.

Guarda la gallery



Dopo lo shakedown, ultima sessione di prove in condizioni reali presso Città Fiera di Martignacco, nei pressi di Udine, la gara si svolgerà sui tracciati nella regione collinare intorno a Udine, dalla Valle di Soffumbergo alle Malghe di Porzûs, poi nelle

zone montuose nei pressi di Cividale del Friuli, per terminare, infine, nel tardo pomeriggio di sabato 31 agosto, nel centro di Udine per la cerimonia di premiazione. Undici prove speciali, cinque il venerdì e sei sabato, per un totale di 153,85 chilometri cronometrati.

L'equipaggio

Luca Rossetti: «Il Rally del Friuli è la gara che posso definire di casa perché io sono nato e vissuto 32 anni in Friuli quindi è stata la prima prova di Campionato Italiano che ho disputato. Quella di quest'anno sarà la mia diciassettesima partecipazione .. È un percorso che a me piace molto, anche se negli anni è cambiato. Mi è sempre piaciuto molto guidare sulle strade udinesi. Sicuramente direi che abbiamo voglia tutti di vincere. La macchina si è rivelata veloce. Le gomme Pirelli hanno dimostrato al recente Rally di Roma, sull'asciutto, di possedere un altissimo livello di performance. Quindi direi che a livello tecnico siamo a buon punto. Il Friuli è una gara importante per noi perché è un po' il crocevia per la nostra corsa al titolo. Praticamente è l'ultima chiamata per rimanere in lizza per il titolo e giocarci tutto all'ultima gara. Qui siamo obbligati a vincere ma non sento particolarmente la pressione perché corriamo per centrare l'obiettivo, anzi questo aiuta la concentrazione e la cattiveria agonistica. Sicuramente i nostri avversari sono preparati e veloci ma a noi non manca nulla per cui siamo concentrati a guidare bene e essere i più veloci possibile sin dal primo chilometro. La variabile meteo sarà un fattore importante da considerare perché questo rally è sempre molto critico da quel punto di vista: si hanno spesso informazioni sui temporali all'ultimo minuto, temporali che non vengono previsti dalle previsioni meteo, per cui anche un po' di fortuna nell'azzeccare la scelta delle gomme non farà male».

Eleonora Mori: «Il Rally del Friuli Venezia Giulia è una gara importante per noi, soprattutto perché abbiamo voglia di riscattarci dopo il Rally di Roma Capitale. Abbiamo preparata la gara al solito, effettuando un test approfondito sull'asfalto asciutto per trovare il migliore set up per la nostra Citroën C3. Siamo molto determinati a fare del nostro meglio».